

Comune di Pino Torinese (Torino)

**Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 10 febbraio 2016. Approvazione Piano di Recupero in Variante al Permesso di costruire convenzionato n. 87/04 del 27/04/2005 per Ristrutturazione edilizia con ricostruzione di parti demolite di fabbricato rustico in Via Mont Cervet n. 41 - Foglio 12 mappali 59, 60 e 387.**

Premesso che:

in data 22/03/2004, prot.n.5286, la Signora Masera Virginia presentava istanza di ristrutturazione edilizia con variazione di destinazione d'uso di volume preesistente, pari a mc 990,64, relativo al fabbricato rustico sito in via Mont Cervet n.41 e individuato a Catasto Terreni al Foglio 12 mappali 59,60 e 387;

in data 21/03/2005, con atto rep.n.1933, veniva stipulata Convenzione edilizia per l'attuazione dell'intervento di recupero suddetto;

in data 22/07/2004 veniva rilasciata Autorizzazione in subdelega n. 88/2004 per ristrutturazione edilizia con variazione di destinazione d'uso di volume preesistente;

in data 27/04/2005 è stato rilasciato alla Signora Masera Virginia il relativo Permesso di Costruire convenzionato n.87/2004;

in data 11/10/2005, in conseguenza del passaggio di proprietà dell'immobile, il citato Permesso edilizio convenzionato veniva volturato a favore delle Signore Aimasso Giancarla e Aimasso Monica e del Signor Piva Tiziano.

Considerato che:

ai sensi del vigente P.R.G.C, i fabbricati rustici sono ricompresi nelle zone di recupero di cui alla Legge 457/78 e i relativi interventi di ristrutturazione, comportanti ricostruzione di parti fatiscenti o incremento del carico urbanistico, sono assoggettati a Piano di Recupero di cui all'art.41bis della L.R. 56/77;

per la suddetta previsione urbanistica di recupero dei fabbricati rustici si è proceduto a verificare preventivamente l'assoggettabilità dello strumento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e della L.R. 40/98m e in data 16/11/2012 è stato emesso il relativo Documento Tecnico da parte dell'organo comunale preposto;

in data 14/11/2014, prot.n.13064 – pratica n. 419/2014, i proprietari del suddetto fabbricato rustico hanno presentato un progetto di piano di recupero per il ripristino di parti demolite, da porre in variante al suddetto permesso edilizio convenzionato;

il citato progetto di P.d.R. si inquadra nelle previsioni del vigente P.R.G., approvato con D.G.R. n.48/849 del 8/10/1990 e modificato con successive n.1 variante strutturale e n.7 varianti parziali;

l'intervento edilizio proposto ricade in zona Agricola Generica prevista dal P.R.G.C., la quale è sottoposta al vincolo ambientale di cui all'art.157 del D.Lgs. 42/2004, per D.M. 1/8/1985;

l'intervento in progetto è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio esistente della parte di fabbricato indicata negli elaborati, dell'immobile distinto a Catasto al Fg. 12 n. 59-60-387, e prevede la Ristrutturazione edilizia con ripristino di parti demolite, nel rispetto delle previsioni degli artt.20 - nota I4e – e 35 delle N.T.A. del P.R.G.C.;

è stato esaminato dalla Commissione Edilizia in data 02/03/2015, che ha espresso parere "Favorevole";

è stato autorizzato dal punto di vista paesaggistico con provvedimento in subdelega n. 420/2014 in data 02/02/2016;

è stato sottoposto a parere della Commissione Regionale per gli insediamenti di interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario nelle sedute del 11/06/2015 e del 15/12/2015 con esito favorevole, subordinato all'introduzione della seguente modifica costruttive: eliminazione delle

cornici angolari in mattoni a vista in quanto costituiscono un elemento ridondante e in quanto non sussistono nell'architettura semplice del fabbricato principale;

è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/04/2015;

è stato pubblicato sul portale informatico dell'Ente dal giorno 20/04/2015 al giorno 19/05/2015 e che nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Visto il progetto aggiornato di P.d.R. a firma del tecnico abilitato Arch. Alberto FUSSOTTO;

Vista la L.R.56/77 e s.m.i..

Visti gli artt. 9bis, 20 e 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC.

Ritenuto che:

ai fini della verifica di cui all'art.40 c.7 della L.R. 56/77 e s.m.i., il procedimento non necessita di preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto già esperito con il P.R.G.C. vigente;

il progetto di Piano di Recupero presentato sia meritevole di adozione, in quanto conforme agli obiettivi di questa Amministrazione.

Dato atto che sono stati espletati gli obblighi di pubblicazione preventiva sul portale "Amministrazione Trasparente dell'Ente" di cui all'art. 39 D.lgs 33/13.

Visto il D.Lgs. 267/00.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento sull'ordinamento dei Servizi.

Tutto ciò premesso e considerato per i sovraesposti motivi, la Giunta Comunale

#### DELIBERA

ai sensi degli artt. 40 e 41bis della L.U.R. 56/77

Di approvare il progetto di variante di Piano di Recupero presentato dalle Signore AIMASSO Giancarla e AIMASSO Monica, a firma dell'Arch. Alberto FUSSOTTO, per Ristrutturazione con ripristino di parti demolite – nota I4e art. 17 NTA del P.R.G.C., costituito dai seguenti elaborati (agli atti): Relazione tecnico-descrittiva, Documentazione fotografica, Schema di Convenzione, Elaborati grafici TAV. 1a, TAV. 2a, TAV. 4a; Modulo colore.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio Comunale, essendo ogni onere a totale carico del proponente.

Di disporre, ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.U.R. 56/77, la pubblicazione della Deliberazione sul BUR Piemonte e sul portale informatico dell'Ente, nonché la trasmissione per conoscenza alla Regione Piemonte.

Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.